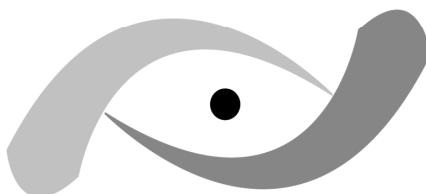




OSSERVATORIO SOCIALE



PROVINCIA DI AREZZO

SEZIONE IMMIGRAZIONE

**Alunni stranieri ricongiunti
e di “seconda generazione”:
ritardi ed esiti scolastici
(a.s. 2009/2010)**

Rapporto n. 32 – aprile 2011

Provincia di Arezzo – Assessorato alle Politiche Sociali
Osservatorio sulle Politiche Sociali- Sezione Immigrazione
Via Montefalco, 49/55 – 52100 Arezzo
tel. 0575.39981 – fax 0575-3998226 - www.provincia.aretzo.it
Responsabile Osservatorio: Marco La Mastra (osservatorio@provincia.aretzo.org)

Oxfam Italia
Via Concino Concini, 19
52100 Arezzo
tel. 0575.401780 – fax 0575.401772
www.oxfamitalia.it
Responsabile progetto “Sezione Immigrazione”: Lorenzo Luatti
(lorenzo.luatti@oxfamitalia.org)

Rapporto n. 32 – Alunni stranieri ricongiunti e di “seconda generazione”: ritardi ed esiti scolastici (a.s. 2009/2010)

Redattore: Sara Ieranò e Lorenzo Luatti

Elaborazioni statistiche: Marco La Mastra e David Priore (Osservatorio Scolastico Provinciale)

Fonti consultate: Osservatorio scolastico

Luogo e data di pubblicazione: Arezzo, aprile 2011

Progetto grafico di copertina: Demostenes Uscamayta Ayvar

Tutti i rapporti elaborati dalla Sezione Immigrazione sono pubblicati nei siti internet della Provincia di Arezzo, alla pagina dell’Osservatorio Provinciale sulle Politiche Sociali (www.provincia.aretzo.it) e di Oxfam Italia, alla pagina relativa alle attività dell’Ufficio Immigrazione (www.oxfamitalia.org).

Progetto realizzato con il contributo della Regione Toscana e della Provincia di Arezzo.

INDICE

Introduzione

1. I ritardi scolastici

2. Gli esiti scolastici

3. “Seconde generazioni” a scuola: presenze ed esiti scolastici

Introduzione

Questo Rapporto, dedicato all'analisi dei ritardi e degli esiti scolastici degli alunni stranieri per l'anno scolastico 2009/2010, costituisce una integrazione al precedente studio (Rapporto n. 28/2010) sulla presenza e la distribuzione degli studenti stranieri in provincia di Arezzo. A tal fine, pare utile riprendere per punti di sintesi i principali dati emersi nel Rapporto 28/2010.

- Gli alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo nell'a.s. 2009/10 erano 5.715, pari al 12,6% dell'intera popolazione studentesca. Si evidenziava, rispetto agli anni precedenti, un rallentamento del trend di crescita della popolazione studentesca di nazionalità non italiana. La scuola primaria, con 1.984 iscritti, raccoglieva da sola il 34,7% degli studenti stranieri.
- La zona di Arezzo, con il capoluogo, raccogliendo il maggior numero di famiglie immigrate e di istituti superiori, registrava anche per il 2009/10 la percentuale maggiore: il 35,6%. In termini relativi, l'incidenza maggiore era nel distretto scolastico del Casentino con la percentuale più alta di studenti stranieri sul totale della popolazione studentesca: il 18% non ha cittadinanza italiana.
- I Paesi dell'UE a 27 erano quelli maggiormente rappresentati: su 5.715 alunni stranieri, 2.004 erano di una nazionalità riconducibile ad uno di questi Paesi, ossia il 35,1% (e ciò per effetto della significativa presenza rumena: 29,1%). Seguivano i Paesi europei non appartenenti all'UE con il 32,4%.
- Le nazionalità straniere presenti tra i banchi della scuola aretina erano 83. Quasi il 70% di studenti non italiani apparteneva a uno stato europeo (UE o extra UE). Le nazionalità numericamente più consistenti erano: la romena (29,1%), l'albanese (23%), la marocchina (9,5%), l'indiana (4,1%), la bengalese (3,8%), la iugoslava (Serbia e Montenegro: 3,1%), la macedone (2,8%).
- Le "seconde generazioni" (G2, intese come "nati in Italia" da genitori immigrati) rappresentavano un terzo dell'intera popolazione studentesca straniera (il 33,1%, in termini assoluti sono 1.889). La maggiore incidenza (rispetto al totale alunni stranieri) si registrava nelle scuole dell'infanzia (80,2%): a seguire le primarie (47,8%), le secondarie di I grado (16,5%) e, infine, le superiori (4,3%).
- Come è noto gran parte degli alunni stranieri frequenta gli istituti professionali e tecnici (quasi l'80%). Ma qualcosa sta cambiando: i percorsi scolastici nelle superiori delle G2 sono sempre più simili a quelli degli autoctoni "da più generazioni" (gli aretini, insomma). Il 45% degli alunni autoctoni e il 41% degli studenti stranieri G2 frequenta il sistema dei licei. Questo dato è nettamente più basso (solo il 17%) per gli alunni stranieri nati all'estero e ricongiunti ad Arezzo.

Popolazione studentesca a.s. 2009/10 e incidenza percentuale degli alunni/e stranieri per ordine di scolarità

Livello di istruzione	Alunni/e stranieri	% di colonna	Alunni/e tot.	% stranieri su tot.
Scuola Infanzia*	911	15,9	7080	12,9
Primaria	1984	34,7	14098	14,1
Sec. I grado	1285	22,5	8984	14,3
Sec. II grado	1535	26,9	15326	10,0
Totale	5.715	100,0	45.488	12,6

* Il dato è comprensivo delle scuole statali e comunali

Nei prossimi paragrafi esamineremo i dati sui ritardi e gli esiti scolastici degli alunni stranieri, quest'ultimi distinti in ricongiunti e nati in Italia ("seconde generazioni" in senso stretto). Prenderemo in considerazione soltanto gli alunni stranieri iscritti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado. Nel computo dunque non sono considerate le scuole dell'infanzia e gli alunni "trasferiti". Il dato complessivo di 5.715 alunni stranieri scende così a 4.170 unità.

1. I ritardi scolastici

Per ritardo scolastico si intende lo scarto tra l'età anagrafica e l'età corrispondente alla classe di riferimento. Come è noto, per gli alunni neoarrivati (NAI), spesso è nel primo anno d'ingresso che comincia il ritardo, ritenendo che l'iscrizione ad una classe inferiore possa permettere all'alunno di colmare le eventuali carenze, soprattutto quelle legate alla conoscenza della lingua italiana. La normativa ha più volte sottolineato che l'inserimento dello straniero deve seguire il criterio generale della classe corrispondente all'età anagrafica o, in via di eccezione e motivatamente, in quella immediatamente inferiore, secondo il verificato livello di scolarità e competenze dell'alunno (vedi "Linee guida" del 2006 nonché il DPR 394/1999, art. 45). Nonostante ciò, come è noto, accade spesso che l'inserimento avvenga già con uno o più anni di ritardo (in quest'ultimo caso, la legge non lo consentirebbe), condizionando il percorso scolastico dell'alunno che vede così svalutate le esperienze pregresse e si trova a relazionarsi con compagni più piccoli in un'età in cui anche solo pochi anni fanno la differenza.

Un primo dato positivo riguarda la diminuzione di circa 2 punti percentuali del ritardo scolastico degli alunni/e stranieri nella provincia di Arezzo rispetto all'anno precedente (42,8% nel 2008/09, 40,9 nel 2009/10) e dunque di un corrispondente innalzamento del numero degli allievi stranieri con un curriculum scolastico regolare. Una diminuzione che conferma una tendenza già emersa negli anni precedenti, mano a mano che aumenta il numero dei "nati qua", per i quali come è noto il percorso scolastico è in genere simile o identico a quello dei loro compagni italiani. Il dato complessivo comunque evidenzia uno scarto rilevante tra la componente straniera e quella italiana: una situazione di ritardo (di uno o più anni) per 4 alunni stranieri su 10 contro 1 a 10 degli alunni italiani (tab. 1.1).

Gli alunni stranieri iscritti ad una classe inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica (ritardo di 1 anno) sono il 28,8%, mentre quelli con due o più anni di ritardo raggiungono il 12,1%. Come abbiamo più volte evidenziato, la situazione di ritardo è spesso dovuta ad un inserimento iniziale dell'alunno/a in una classe inferiore di un anno all'età anagrafica (e ciò avviene soprattutto per coloro che si ricongiungono ad anno scolastico inoltrato), a cui si sommano le ripetenze durante il percorso scolastico.

Tab. 1.1 - Percorso scolastico degli alunni/e italiane e stranieri. Valori percentuali

	Italiani	Stranieri	Totale
In anticipo	2,9	1,8	2,8
In pari	86,6	56,9	82,9
In ritardo	10,3	40,9	14,1
di cui:			
<i>Ritardo 1 anno</i>	8,0	28,8	10,6
<i>Ritardo 2 anni</i>	2,0	8,9	2,8
<i>Ritardo 3 anni</i>	0,3	2,4	0,5
<i>Ritardo 4 anni e +</i>	0,1	0,8	0,2
Esterni e/o privatisti	0,1	0,4	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0

La tabella 1.2 conferma l'andamento crescente del ritardo: con il passaggio da un ordine scolastico all'altro sale la percentuale degli alunni stranieri (ma anche italiani) in situazione di ritardo. Infatti, se nella scuola primaria la percentuale di alunni stranieri in ritardo è del 18,7% (sostanzialmente di un anno, dovuto in buonissima parte a un "ritardo iniziale"), nella scuola secondaria di I grado tale percentuale sale al 45,5% (circa il 10% di due e più anni), fino a coinvolgere oltre i 2/3 degli studenti iscritti alla secondaria di II grado (in questo caso con circa il 40% in ritardo di un anno e il 30% con due o più anni di ritardo).

Rispetto all'anno precedente (Rapporto n. 28/2010) emerge un arretramento a livello percentuale delle situazioni di ritardo in tutti i livelli di istruzione: nella scuola primaria passa dal 20,6% del

2008/09 al 18,7% del 2009/10 (-1,9%), nella scuola secondaria di I grado dal 48,1% al 45,5% (-2,6%), nella scuola secondaria di II grado dal 72,3% del 2008/09 al 67,9% del 2009/10 (-4,4%).

Tab. 1.2 - Percorso scolastico degli alunni/e stranieri per livello d'istruzione

	Primaria	%	Sec. I grado	%	Sec. II grado	%	Tot.	%
In anticipo	72	3,6	10	0,8	3	0,2	85	1,8
In pari	1551	77,7	684	52,7	444	31,4	2679	56,9
In ritardo	374	18,7	591	45,5	961	67,9	1926	40,9
<i>di cui:</i>								
<i>Ritardo 1 anno</i>	341	17,1	464	35,7	552	39,0	1357	28,8
<i>Ritardo 2 anni</i>	31	1,5	105	8,1	282	19,9	418	8,9
<i>Ritardo 3 anni</i>	2	0,1	18	1,4	95	6,7	115	2,4
<i>Ritardo 4 anni e +</i>	-	-	4	0,3	32	2,3	36	0,8
Esterni e/o privatisti	-	-	13	1,0	7	0,5	20	0,4
Totale	1997	100,0	1298	100,0	1415	100,0	4710	100,0

La tabella 1.3 conferma il tendenziale minor ritardo scolastico delle ragazze straniere rispetto ai ragazzi. Si trovano in una situazione di ritardo il 37,7% delle studentesse contro il 44,4% degli studenti maschi. Per quest'ultimi sono ancora i ritardi pluriennali ad incidere maggiormente rispetto alla componente femminile, mentre per i ritardi di un anno non si evidenziano significative differenze legate al genere.

Tab. 1.3 - Percorso scolastico degli alunni/e stranieri per genere

	F	%	M	%	Totale	%
In anticipo	43	1,9	42	1,7	85	1,8
In pari	1382	60,2	1297	53,7	2679	56,9
In ritardo	854	37,2	1072	44,4	1926	40,9
<i>di cui:</i>						
<i>Ritardo 1 anno</i>	652	28,4	705	29,2	1357	28,8
<i>Ritardo 2 anni</i>	156	6,8	262	10,8	418	8,9
<i>Ritardo 3 anni</i>	38	1,7	77	3,2	115	2,4
<i>Ritardo 4 anni e +</i>	8	0,3	28	1,2	36	0,8
Esterni e/o privatisti	16	0,7	4	0,2	20	0,4
Totale	2295	100,0	2415	100,0	4710	100,0

Osservando i dati dei ritardi in relazione ai vari ambiti territoriali in cui si suddivide la provincia di Arezzo, si nota un panorama abbastanza differenziato (tab. 1.4). Casentino, Valdarno e Valdichiana sono le zone dove si registra l'incidenza più bassa di ritardo scolastico degli allievi stranieri (tra il 37% e il 38%). A detenere il primato delle situazioni di ritardo, in ragione della maggiore concentrazione di istituti di istruzione superiore, è la zona Aretina (45,4%), mentre il ritardo nella Valtiberina è pari al 41,7% (dove si è comunque ridotto di oltre 5 punti il dato registrato nel 2008/09).

Tab. 1.4 - Percorso scolastico degli alunni/e stranieri per distretto scolastico. Valori percentuali

	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	2,4	1,9	1,0	1,7	1,2	1,8
In pari	52,1	60,7	60,2	59,7	57,1	56,9
In ritardo	45,4	37,3	37,4	38,1	41,7	40,9
<i>di cui:</i>						
<i>1 anno</i>	30,8	27,5	26,8	28,5	28,6	28,8
<i>2 anni</i>	9,8	8,4	7,7	7,7	10,8	8,9
<i>3 anni</i>	3,2	1,3	2,5	1,6	2,1	2,4
<i>4 anni e +</i>	1,5	0,2	0,4	0,3	0,2	0,8
Esterni e/o privatisti	0,1	-	1,3	0,5	-	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Se poi incrociamo il dato sul ritardo distinto per ordine di scolarità e tra i vari contesti territoriali, possiamo osservare che (tabb. 1.5-1.7):

- nella scuola primaria gli alunni stranieri con un curriculum regolare sono l'81,3% del totale (in pari e in anticipo). Il distretto scolastico che registra l'incidenza più bassa di alunni stranieri in pari (e in anticipo) è la Valdichiana con il 77,6%, segue la Valtiberina con il 79,4%; negli altri territori il dato dei bambini/e con curriculum regolare è sopra l'80%, fino all'86,6% registrato in Casentino (tab. 1.5);
- nella scuola secondaria di I grado gli studenti stranieri in pari e in anticipo sono il 53,5% (tab. 1.6). La situazione di ritardo più grave si registra nell'Aretina (52,9%), segue Valdichiana e Valtiberina (43%), Valdarno (41,1%) e Casentino (39,5%). Quest'ultimo distretto fa registrare, rispetto al precedente anno scolastico, l'incremento percentuale più significativo delle situazioni di regolarità nel curriculum dei ragazzi/e stranieri/e (+7,8%);
- nella scuola secondaria di II grado gli alunni stranieri in pari (o in anticipo) scendono, in media al 31,4% (tab. 1.7). Anche per questo ordine di scolarità emergono importanti differenziazioni nei vari territori della provincia di Arezzo (benché la tendenza ad un progressivo miglioramento sia ovunque diffusa). Il distretto che registra una percentuale minore di ritardo è la Valdichiana con il 60,5%, mentre la Valtiberina presenta la percentuale più alta col 73% di alunni stranieri con uno o più anni di ritardo. È invece l'Aretina a registrare le situazioni di ritardo pluriennale più alte, con il 32,3%.

Tab. 1.5 - Percorso scolastico alunni/e stranieri iscritti alle scuole primarie per distretto scolastico

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Tot.
In anticipo	5,1	3,8	2,0	3,4	2,6	3,6
In pari	75,3	82,7	81,1	74,2	76,8	77,7
In ritardo	19,6	13,5	16,8	22,4	20,6	18,7
<i>di cui:</i>						
<i>1 anno</i>	18,5	11,9	15,6	20,2	17,0	17,1
<i>2 anni</i>	1,2	1,5	0,8	2,2	3,6	1,6
<i>3 anni</i>	-	-	0,4	-	-	0,1
<i>4 anni e +</i>	-	-	-	-	-	-
Esterni e/o privatisti	-	-	-	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tab. 1.6 - Percorso scolastico alunni/e iscritti alle scuole sec. di I grado per distretto scolastico

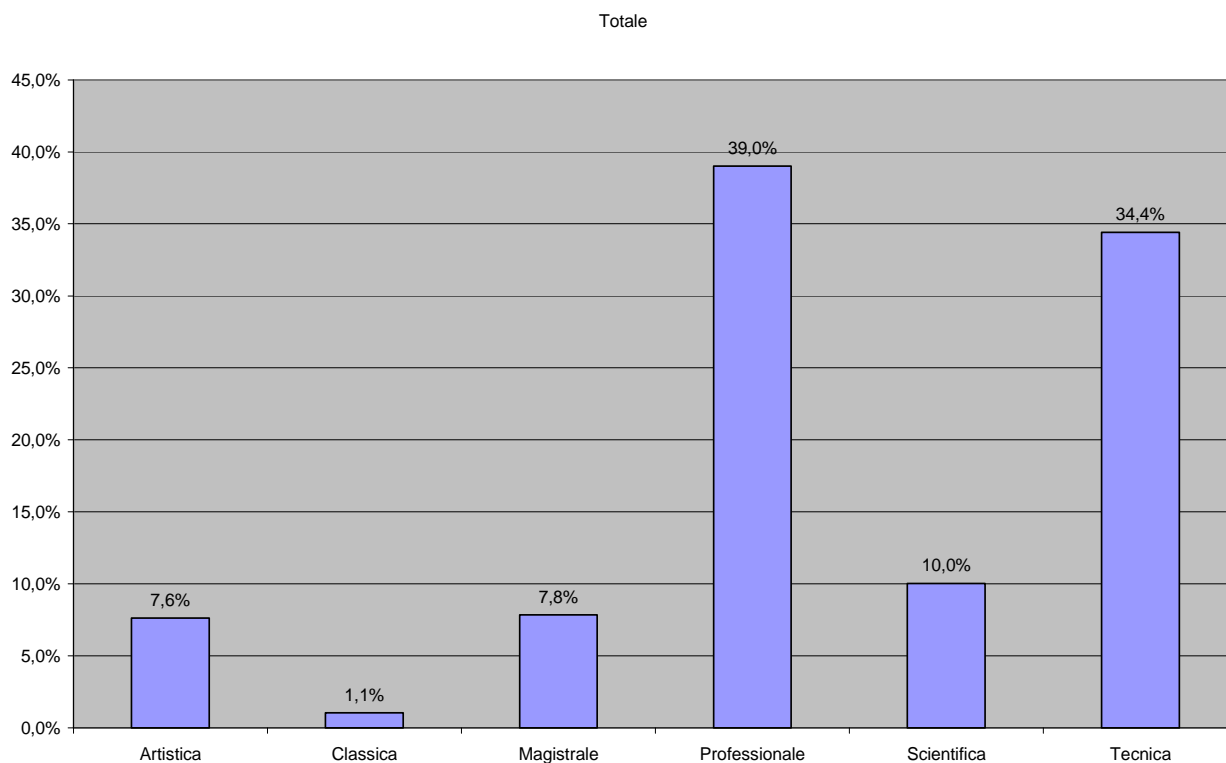
	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Tot.
In anticipo	1,1	1,1	0,6	0,5	-	0,8
In pari	46,0	59,5	54,5	55,7	57,0	52,7
In ritardo	52,9	39,5	41,1	43,8	43,0	45,5
<i>di cui:</i>						
<i>Ritardo 1 anno</i>	41,8	30,5	31,1	37,6	30,8	35,7
<i>Ritardo 2 anni</i>	9,1	8,4	7,0	5,7	11,2	8,1
<i>Ritardo 3 anni</i>	1,6	0,5	2,3	0,5	0,9	1,4
<i>Ritardo 4 anni e +</i>	0,4	-	0,6	-	-	0,3
Esterni e/o privatisti	-	-	3,8	-	-	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tab. 1.7 - Percorso scolastico alunni/e stranieri iscritti alle scuole sec. di II grado per distretto scolastico

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Tot.
In anticipo	-	-	-	-	-	0,2
In pari	30,4	28,4	33,0	37,4	27,0	31,4
In ritardo	69,0	71,6	66,3	60,5	73,0	67,9
<i>di cui:</i>						
<i>Ritardo 1 anno</i>	36,7	47,9	39,8	33,8	44,4	39,0
<i>Ritardo 2 anni</i>	20,1	18,9	19,4	20,0	21,4	19,9
<i>Ritardo 3 anni</i>	8,1	4,1	6,1	5,6	6,3	6,7
<i>Ritardo 4 anni e +</i>	4,1	0,6	1,0	1,0	0,8	2,3
Esterni e/o privatisti	0,2	-	0,6	2,1	-	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Riguardo alla scuola superiore, è interessante osservare il ritardo nei diversi indirizzi/tipologie di istruzione. Il grafico 1.1 ripropone le caratteristiche della distribuzione degli alunni stranieri nelle scuole superiori, dal quale emerge, come è ben noto, una netta preponderanza di tali alunni negli istituti professionali e tecnici. Questi istituti accolgono rispettivamente il 39,0% ed il 34,4% del totale degli studenti stranieri iscritti alla scuola secondaria di II grado.

Graf. 1.1 - Distribuzione scolastica alunni/e stranieri per tipologia d'istruzione secondaria. Valori percentuali



Il dato dei ritardi scolastici in questi istituti è particolarmente “pesante”: nei professionali sono in pari 2 studenti stranieri su 10, nei tecnici 3 su 10 (quest’ultima situazione è condivisa dai licei artistici, dove però i “numeri” assoluti di presenza sono nettamente inferiori). Interessante è anche il differente andamento tra i vari indirizzi di istruzione rispetto agli anni di ritardo scolastico, ben osservabile nella tabella 1.8.

Tab. 1.8 – Percorso scolastico alunni/e stranieri per tipologia d’istruzione superiore. Valori percentuali

Tipologia istruz. superiore	In anticipo	In pari	Ritardo 1 anno	Ritardo 2 anni	Ritardo 3 anni	Ritardo 4 anni e +	Esterni e/o privatisti	Tot.
Artistica	0,9	28,7	41,7	13,9	12,0	2,8	-	100,0
Classica	-	40,0	53,3	6,7	-	-	-	100,0
Magistrale	-	46,8	36,0	9,9	4,5	1,8	0,9	100,0
Professionale	-	21,7	35,3	27,5	10,7	4,2	0,5	100,0
Scientifica	-	54,2	37,3	7,7	0,7	-	-	100,0
Tecnica	0,4	32,4	43,3	18,9	3,5	0,8	0,6	100,0
Totale	0,2	31,4	39,0	19,9	6,7	2,3	0,5	100,0

Consideriamo, infine, la provenienza geografica degli alunni/e stranieri in situazione di ritardo o con curriculum regolare (tab. 1.9). Rispetto allo scorso anno, emerge un miglioramento per tutti i continenti di provenienza. Le situazioni migliori (con curriculum regolare) si registrano per gli allievi africani (66,2%), asiatici (66,8%), europei non comunitari (66,1%); quelle peggiori per gli allievi americani (curriculum regolare solo per il 46,7%) e comunitari (sono regolari solo per il 48,2%). Per quest’ultimi, “pesa” il ritardo degli studenti romeni come evidenziato dalla tabella 1.10 dalla quale è possibile osservare come si distribuisce il ritardo scolastico tra le nazionalità più presenti sui banchi delle scuole aretine. I romeni sono in pari soltanto per il 45,9%, i polacchi per il 40,6%, i dominicani per il 41,5%; all’opposto, gli studenti più “virtuosi” sono quelli di nazionalità indiana (72,4%), bangladesha (72,7%), filippina (69,0%), serba e montenegrina (69,4%).

Tab. 1.9 - Percorso scolastico alunni/e stranieri per continente di provenienza e confronto con l’Italia. Valori percentuali

Continente	In anticipo	In pari	1 anno	2 anni	3 anni	4 anni e +	Esterni e/o privat.	Tot.
Africa	5,3	60,8	19,4	9,3	2,5	1,8	0,9	100,0
America	1,2	45,5	27,3	13,4	7,1	2,4	3,2	100,0
Asia	2,8	64,0	22,5	7,0	2,5	1,2	0,1	100,0
Europa - Non Ue	1,4	64,7	24,8	6,7	1,9	0,5	0,1	100,0
Europa - Ue	0,7	47,5	38,4	10,7	2,1	0,3	0,3	100,0
Italia	2,9	86,6	8,0	2,0	0,3	0,1	0,1	100,0
Oceania	-	33,3	-	33,3	33,3	-	-	100,0
Totale	2,8	82,9	10,6	2,8	0,5	0,2	0,2	100,0

Tab. 1.10 - Percorso scolastico alunni stranieri: le prime 20 nazionalità

Cittadinanza	In anticipo	%	In pari	%	1 anno	%	2 anni	%	3 anni	%	4 anni e +	%	Esterni e/o priv.	%	Tot.	%
Romania	7	0,5	635	45,4	559	39,9	159	11,4	32	0,4	5	0,4	3	0,2	1400	100,0
Albania	15	1,4	707	67,4	234	22,3	70	6,7	19	0,4	4	0,4	-	-	1049	100,0
Marocco	19	4,5	252	60,1	83	19,8	46	11,0	9	1,4	6	1,4	4	1,0	419	100,0
India	4	2,2	127	70,2	39	21,5	7	3,9	3	0,6	1	0,6	-	-	181	100,0
Bangladesh	5	3,0	115	69,7	34	20,6	7	4,2	4	-	-	-	-	-	165	100,0
Macedonia	2	1,5	81	59,1	44	32,1	8	5,8	2	-	-	-	-	-	137	100,0
Pakistan	4	3,1	62	48,8	37	29,1	14	11,0	6	3,1	4	3,1	-	-	127	100,0
Serbia-Mont.	1	0,8	81	68,6	25	21,2	7	5,9	1	2,5	3	2,5	-	-	118	100,0
Polonia	2	1,9	41	38,7	48	45,3	13	12,3	2	-	-	-	-	-	106	100,0
Dominicana Rep.	1	1,1	36	40,4	21	23,6	14	15,7	11	3,4	3	3,4	3	3,4	89	100,0
Cina	2	2,4	49	58,3	20	23,8	9	10,7	2	2,4	2	2,4	-	-	84	100,0
Filippine	2	2,8	47	66,2	11	15,5	9	12,7	1	1,4	1	1,4	-	-	71	100,0
Germania	-	-	48	77,4	11	17,7	1	1,6	2	-	-	-	-	-	62	100,0
Russia	-	-	19	41,3	21	45,7	4	8,7	1	-	-	-	1	2,2	46	100,0
Tunisia	5	11,1	29	64,4	6	13,3	2	4,4	2	2,2	1	2,2	-	-	45	100,0
Regno Unito	2	4,8	35	83,3	5	11,9	-	-	-	-	-	-	-	-	42	100,0
Kosovo	1	2,4	27	64,3	12	28,6	1	2,4	1	-	-	-	-	-	42	100,0
Bulgaria	-	-	16	41,0	20	51,3	3	7,7	-	-	-	-	-	-	39	100,0

Ucraina	2	5,7	18	51,4	9	25,7	3	8,6	3	-	-	-	-	-	35	100,0
Brasile	-	-	11	33,3	17	51,5	2	6,1	1	-	-	-	2	6,1	33	100,0
Altre	11	2,6	243	57,9	101	24,0	39	9,3	13	1,4	6	1,4	7	1,7	420	100,0
Totale	85	1,8	2679	56,9	1357	28,8	418	8,9	115	0,8	36	0,8	20	0,4	4710	100,0

2. Gli esiti scolastici

La situazione di ritardo scolastico, come abbiamo già ricordato, è strettamente legata al dato degli esiti: quest'ultimi, se negativi, determinando bocciature e ripetenze, producono "ritardo", talvolta aggravano una situazione di ritardo iniziale. Andiamo a vedere quali novità e conferme emergono dai più recenti dati sul successo/insuccesso scolastico degli allievi stranieri, sempre riferiti allo scorso anno scolastico.

La chiusura dell'a.s. 2009/2010 ha visto pressoché invariati i dati relativi alla percentuale di studenti complessivamente promossi, che si attesta al 93,2% (nel 2008/09 era del 93,3%). Tuttavia lo scarto tra i respinti è più che doppio per gli alunni stranieri (10,8%) rispetto agli allievi italiani (pari al 5,2%) (tab. 2.1). Rispetto allo scorso anno la percentuale dei respinti tra gli studenti stranieri si innalza di mezzo punto percentuale (dal 10,3% al 10,8%); diminuisce quella dei promossi che passa dall'86,5% del 2008/09 all'85,8%. Il divario tra gli esiti degli alunni italiani e degli alunni stranieri sale quindi a 8,5 punti rispetto ai 7,7 dell'anno scorso. Nel calcolo di tale percentuale comunque va ad incidere il dato relativo ai "ritirati", soprattutto stranieri (3,5% contro lo 0,5 degli italiani), tra i quali sono da ricomprendere anche gli "abbandoni" scolastici durante il percorso di istruzione superiore. L'incremento dei "ritirati" sembra comunque confermare l'alta mobilità che caratterizza le famiglie migranti, soprattutto in un fase di crisi economica come l'attuale, e i percorsi migratori caratterizzati da frequenti "andirivieni" tra l'Italia e il paese di origine degli alunni stranieri, e di alcune nazionalità in particolare (Cina, Paesi del Magherb, Asia).

Già da questi primi dati si evince come il quadro complessivo degli esiti degli alunni stranieri si sia ulteriormente aggravato.

Tab. 2.1 - Esiti scolastici alunni/e italiani e stranieri

Esito	Italiani	%	Stranieri	%	Totale	%
Promosso	31.019	94,3	4.039	85,8	35.058	93,2
Respinto	1.706	5,2	507	10,8	2.213	5,9
Ritirato	166	0,5	164	3,5	330	0,9
Totale	32.891	100,0	4.710	100,0	37.601	100,0

Scomponendo il dato relativo agli esiti degli alunni stranieri (tab. 2.2) si nota come questi siano strutturalmente differenti a seconda del grado scolastico a cui ci si riferisce. Come già evidenziato nei Rapporti precedenti, anche nel 2009/10 le percentuali più alte di successo scolastico continuano a registrarsi nella scuola primaria, mentre, salendo di grado, queste tendono progressivamente a diminuire. E difatti:

- i/le bambini/e promossi nella primaria è pari al 94,6%. Qui si registra una contrazione delle promozioni dell'1,4% rispetto all'anno precedente, a conferma di una tendenza negativa già emersa nel 2008/09. Ma sul dato, occorre ripeterlo, incidono i "ritirati" che per questo ordine di scolarità sono più da imputare a situazioni di migrazione di ritorno (anche temporanea) dell'alunno/a nel paese di origine dei genitori, rese più frequenti dalla crisi economica. Rispetto al dato riferito ai bambini/e italiani presenti nella primaria (tab. 2.3), lo scarto nel valore dei respinti è di 1,1 punti (il dato degli italiani è dello 0,1%, quello degli stranieri dell'1,2%);

- nella secondaria di I grado sono promossi l'88,3% degli studenti stranieri (da considerare un 2,9% di ritirati) contro il 97,5% degli allievi "autoctoni". Nonostante il forte divario, si registra un

aumento delle promozioni per gli allievi stranieri in questo ordine di scolarità (+0,8%) rispetto all'anno precedente;

- nella scuola superiore il divario cresce ulteriormente: le promozioni degli alunni stranieri sono al 70,9% (con un 3,0% di ritirati), mentre per gli allievi italiani sono pari all'87,7% (e uno 0,9% di ritirati). Gli studenti stranieri hanno una percentuale di respinti più che doppia rispetto a quella dei loro compagni italiani (26,1% contro l'11,5%).

Tab. 2.2 - Esiti scolastici alunni/e stranieri per livello d'istruzione

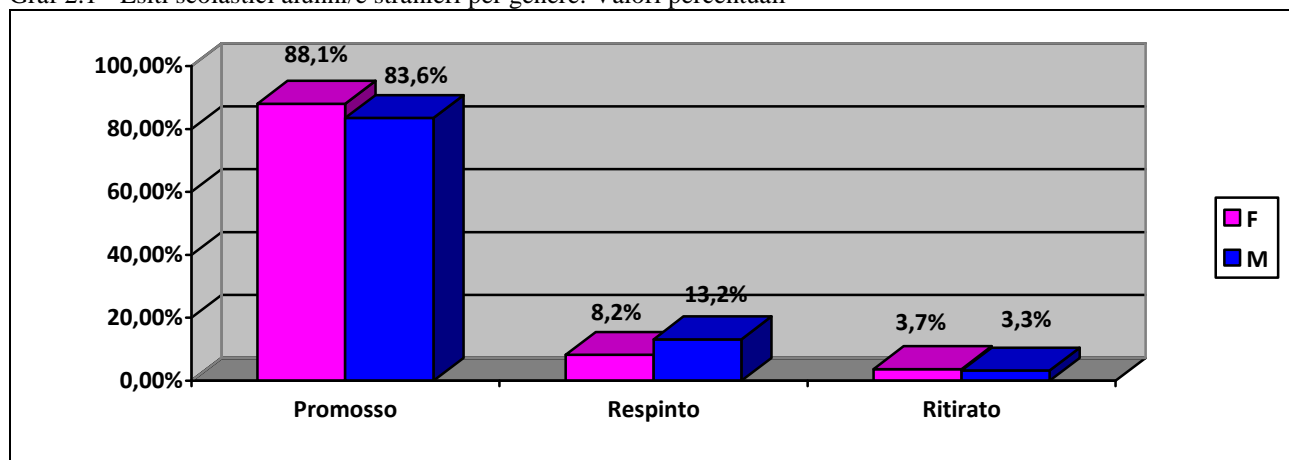
Esito	Primaria	%	Sec. I grado	%	Sec. II grado	%	Tot.	%
Promosso	1.890	94,6	1.146	88,3	1.003	70,9	4.039	85,8
Respinto	24	1,2	114	8,8	369	26,1	507	10,8
Ritirato	83	4,2	38	2,9	43	3,0	164	3,5
Totale	1.997	100,0	1.298	100,0	1.415	100,0	4.710	100,0

Tab. 2.3 - Esiti scolastici alunni/e italiani per livello d'istruzione

Esito	Primaria	%	Sec. I grado	%	Sec. II grado	%	Tot.	%
Promosso	11.924	99,6	7.462	97,5	11.633	87,7	31.019	94,3
Respinto	16	0,1	171	2,2	1.519	11,5	1.706	5,2
Ritirato	28	0,2	24	0,3	114	0,9	166	0,5
Totale	11.968	100,0	7.657	100,0	13.266	100,0	32.891	100,0

Nella tabella 2.4 il dato viene suddiviso per genere. Anche per il 2009/10 si conferma il miglior andamento scolastico delle ragazze straniere rispetto ai ragazzi: lo scarto è pari a 4,5 punti percentuali. Comparando tale dato con quello registrato al termine dell'anno scolastico precedente emerge come la distanza nella percentuale di promozioni tra la componente femminile e quella maschile degli studenti stranieri si sia ridotta dell'1,2% (lo scarto nel 2008/09 era del 5,7%). A causare tale avvicinamento negli esiti scolastici tra maschi e femmine non è però un maggior successo della componente maschile, che registra una percentuale di promozioni pressoché invariata rispetto all'anno precedente (83,7% nel 2008/09), quanto un peggioramento negli esiti della componente femminile che, rispetto all'89,4% dell'anno precedente scende adesso all'88,1%. Un peggioramento nelle carriere scolastiche delle studentesse straniere emerge anche considerando i dati relativi ai respinti ed ai ritirati ove si registra un incremento rispettivamente dello 0,5% nel primo caso e dello 0,8% nel secondo.

Graf 2.1 - Esiti scolastici alunni/e stranieri per genere. Valori percentuali



L'esame dei dati relativi agli esiti per distretto scolastico evidenzia che, anche per l'anno scolastico 2009/10, la zona ove si registra il maggior tasso di promozioni è il Casentino con il 90,1% (tab.

2.4). La zona ove minore è la percentuale di successo tra gli studenti stranieri è invece quella Aretina, con l'82,2%. In tutti i distretti della provincia si registra una diminuzione percentuale degli studenti stranieri promossi rispetto all'anno precedente, con l'eccezione della Valtiberina dove, al contrario, si evidenzia un sostanziale incremento nelle promozioni, pari al 4,2%.

Le percentuali più elevate di respinti si registrano nell'Aretino (13,6%); Casentino, Valdarno e Valdichiana, pur mantenendosi al di sotto di tale cifra, registrano comunque un incremento percentuale rispetto all'anno precedente (intorno all'1,7%).

Tab. 2.4 - Esiti scolastici alunni/e stranieri per distretto scolastico

Esito	Aretina	%	Casentino	%	Valdarno	%	Valdichiana	%	Valtiberina	%	Tot.	%
Promosso	1446	82,2	558	90,1	1000	87,5	666	87,4	369	86,4	4039	85,8
Respinto	240	13,6	37	6,0	119	10,4	77	10,1	34	8,0	507	10,8
Ritirato	73	4,2	24	3,9	24	2,1	19	2,5	24	5,6	164	3,5
Totale	1759	100,0	619	100,0	1143	100,0	762	100,0	427	100,0	4710	100,0

Tenendo presente che nella scuola primaria si registrano i tassi di promozione maggiori, il distretto che evidenzia il valore più alto è quello del Valdarno con il 96,6%. Per le scuole secondarie di I grado il Casentino si conferma come il distretto "più virtuoso", ove si registra la percentuale più elevata di promozioni con il 95,3% (+1,9% rispetto al 2008/09): il divario è notevole, ad esempio, con il dato della Valtiberina, dove la percentuale degli allievi stranieri promossi alle medie scende all'81,3%.

La situazione delle scuole superiori non sembra discostarsi da quella già evidenziata nello scorso anno scolastico: è ancora il distretto del Casentino a riportare i migliori esiti scolastici con una percentuale dell'80,5%, ed è sempre nel territorio Aretino, per la forte concentrazione di scuole superiori, che si ha la percentuale di promozioni più bassa: il 66,6% (vedi tabb. 2.5-2.7).

Tab. 2.5 - Esiti scolastici alunni/e stranieri nella scuola primaria per distretto. Valori percentuali

Esito	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
Promosso	93,9	92,7	96,6	95,5	93,3	94,6
Respinto	1,3	0,8	0,8	2,2	0,5	1,2
Ritirato	4,8	6,5	2,6	2,2	6,2	4,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tab. 2.6 - Esiti scolastici alunni/e stranieri nella scuola sec. di I grado per distretto. Valori percentuali

Esito	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
Promosso	85,6	95,3	88,9	90,5	81,3	88,3
Respinto	12,4	1,1	8,5	6,2	13,1	8,8
Ritirato	2,0	3,7	2,6	3,3	5,6	2,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tab. 2.7 - Esiti scolastici alunni/e stranieri nella scuola sec. di II grado per distretto. Valori percentuali

Esito	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
Promosso	66,6	80,5	71,5	69,2	80,2	70,9
Respinto	28,4	19,5	27,8	28,7	15,1	26,1
Ritirato	5,0	-	0,6	2,1	4,8	3,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Negli Istituti superiori gli esiti di studenti e studentesse straniere cambia notevolmente a seconda della tipologia di scuola osservata. Le percentuali di promozioni più alte si registrano nel liceo classico (l'80,0%), in quello scientifico (l'83,8%) e nelle ex-magistrali (il 75,7%). Sono questi, peraltro, le tipologie di scuola superiore dove la presenza di studenti stranieri è più bassa se non numericamente marginale; al classico sono l'1,1%, allo scientifico il 10,0% e al liceo psico-pedagogico il 7,8% rispetto al totale degli allievi stranieri che frequentano questo ordine di scolarità. Al contrario, negli Istituti professionali e tecnici, dove la presenza degli alunni stranieri è molto più alta, il successo scolastico di questi alunni scende: verticalmente ai professionali (è pari al 66,8%) e di alcuni punti al tecnico (è pari al 73,3%). Da segnalare, infine, il dato molto negativo per i licei artistici: qui la presenza di studenti stranieri è molto bassa (62 studenti), ma i dati sui bocciati (35,2%) e sui ritirati (7,4%) sono i più alti. Una situazione che meriterebbe un approfondimento specifico.

Tab. 2.8 - Esiti scolastici degli studenti stranieri per tipologia d'istruzione superiore. Valori assoluti e percentuali

Tipo	Promosso	%	Respinto	%	Ritirato	%	Totale	%
Artistica	62	57,4	38	35,2	8	7,4	108	7,6
Classica	12	80,0	3	20,0	-	-	15	1,1
Magistrale	84	75,7	24	21,6	3	2,7	111	7,8
Professionale	369	66,8	152	27,5	31	5,6	552	39,0
Scientifica	119	83,8	23	16,2	-	-	142	10,0
Tecnica	357	73,3	129	26,5	1	0,2	487	34,4
Totale	1003	70,9	369	26,1	43	3,0	1415	100,0

Nelle tabelle 2.9 e 2.10 sono riportati i dati relativi agli esiti in base all'area geografica di provenienza degli studenti e alla loro nazionalità. La percentuale più alta di promozioni si registra tra gli studenti provenienti dall'Europa non UE con l'87,8% ed UE con l'87,8%. Complessivamente l'andamento generale che lega gli esiti con le aree geografiche di provenienza resta invariato rispetto a quello del 2008/09.

Il dato relativo agli esiti delle nazionalità numericamente più consistenti, evidenzia il minor successo scolastico degli allievi dominicani (promossi solo il 62,9%), pakistani (69,3%), brasiliani (69,7%); al contrario, le nazionalità con gli esiti migliori sono i macedoni (89,9%), gli albanesi (88,5%), i filippini (88,7%), i romeni (87,9%). Per quest'ultimi, la situazione di diffuso ritardo (di 1 e 2 anni) evidenziata nel precedente paragrafo, trova una corrispondenza in – e non è da ostacolo ad – una situazione di successo scolastico diffuso.

Tab. 2.9 - Esiti scolastici degli studenti per continente di provenienza. Valori percentuali

Continente	Promosso	Respinto	Ritirato	Totale
Africa	83,2	13,2	3,5	100,0
America	74,7	17,0	8,3	100,0
Asia	82,3	11,5	6,2	100,0
Europa - Non UE	87,8	10,2	2,0	100,0
Europa - UE	87,8	9,3	3,0	100,0
Oceania	100,0	-	-	100,0
Italia	94,3	5,2	0,5	100,0
Totale	93,2	5,9	0,9	100,0

Tab. 2.10 - Esiti scolastici degli studenti stranieri: le prime 20 cittadinanze

Cittadinanza	Promosso	%	Respinto	%	Ritirato	%	Totale	%
Italia	31.019	94,3	1.706	5,2	166	0,5	32.891	100,0
Romania	1.231	87,9	132	9,4	37	2,6	1.400	100,0
Albania	928	88,5	107	10,2	14	1,3	1.049	100,0
Marocco	352	84,0	56	13,4	11	2,6	419	100,0
India	156	86,2	19	10,5	6	3,3	181	100,0

Bangladesh	134	81,2	16	9,7	15	9,1	165	100,0
Macedonia	123	89,8	14	10,2	-	-	137	100,0
Pakistan	88	69,3	27	21,3	12	9,4	127	100,0
Serbia- Mont.	93	78,8	16	13,6	9	7,6	118	100,0
Polonia	91	85,8	8	7,5	7	6,6	106	100,0
Dominicana Rep.	56	62,9	28	31,5	5	5,6	89	100,0
Cina	72	85,7	7	8,3	5	6,0	84	100,0
Filippine	63	88,7	8	11,3	-	-	71	100,0
Germania	54	87,1	5	8,1	3	4,8	62	100,0
Russia	43	93,5	1	2,2	2	4,3	46	100,0
Tunisia	33	73,3	10	22,2	2	4,4	45	100,0
Regno Unito	36	85,7	4	9,5	2	4,8	42	100,0
Kosovo	38	90,5	4	9,5	-	-	42	100,0
Bulgaria	36	92,3	3	7,7	-	-	39	100,0
Ucraina	29	82,9	3	8,6	3	8,6	35	100,0
Brasile	23	69,7	6	18,2	4	12,1	33	100,0
Altre	360	85,7	33	7,9	27	6,4	420	100,0
Totale	35.058	93,2	2.213	5,9	330	0,9	37.601	100,0

3. “Seconde generazioni” a scuola: presenze ed esiti scolastici

In genere, con il termine “seconde generazioni” (d’ora in poi G2) ci si riferisce principalmente a due tipologie di persone: chi è nato in Italia da genitori immigrati o è giunto nel nuovo paese in tenerissima età o in età prescolare (definizione “restrittiva”); e chi è nato all’estero ed è giunto in Italia in età scolare (definizione “estensiva”). Queste due tipologie rimandano a due differenti accezioni della definizione di “seconde generazioni”, una prima più ristretta ed una seconda più estesa che, seppur non inclusiva di tutte le variabili presenti nel panorama delle G2, è comunque strumento utile per distinguere, all’interno del fenomeno migratorio, tra coloro che hanno avuto una scolarizzazione equivalente a quella degli studenti italiani.

Per chiarezza nella tabella sottostante si riportano le principali definizioni costruite su due dimensioni: quella del luogo di nascita (Italia o Paese estero) e quella relativa alla cittadinanza (italiana o estera). A partire da queste dimensioni è possibile rintracciare 4 macro gruppi tra i figli dei migranti presenti nella scuola:

- *Autoctono*: ossia gli studenti di cittadinanza italiana nati sul territorio italiano e gli alunni nati in Italia da genitori immigrati che hanno acquisito la cittadinanza italiana per naturalizzazione (e dunque, anch’essi italiani).
- *Alloctono-Italiano*: ossia gli studenti con cittadinanza italiana ma nati all’estero. Tra questi possono esserci sia i figli di genitori con cittadinanza italiana che per motivi differenti sono nati all’estero, sia i figli di genitori migranti che, seppur sono nati nel paese di origine dei loro genitori, hanno acquisito la cittadinanza italiana ad esempio per naturalizzazione, sia i bambini adottati.
- *Seconda Generazione (G2)*: ossia gli alunni stranieri nati sul territorio italiano da genitori immigrati. Questi bambini e ragazzi, in base alla normativa vigente, potranno acquisire la cittadinanza italiana dietro esplicita domanda al compimento del 18° anno d’età o a seguito di naturalizzazione dei propri genitori. Nella nostra analisi, sotto la definizione G2 troviamo soltanto coloro che hanno la cittadinanza straniera poiché, coloro che hanno già acquisito la cittadinanza italiana, anche se nati in Italia da genitori immigrati, ricadono entro la categoria definita

“Autoctono”.

- *Alloctono-Straniero*: ossia gli alunni all'estero da genitori stranieri che hanno una cittadinanza non italiana (i ricongiunti).

Seppur tali distinzioni rappresentano una forzatura di natura metodologica, esse si rendono indispensabili per un corretto utilizzo delle informazioni di seguito presentate e alle analisi elaborate.

Tab. 3.1 - I figli dell'immigrazione: definizioni terminologiche

Definizioni terminologiche di straniero in base a cittadinanza e luogo di nascita	Cittadinanza italiana	Cittadinanza estera
Nato/a in Italia	Autoctono	Seconda generazione (G2)
Nato/a all'estero	Alloctono italiano	Alloctono straniero

Prima di addentrarci nelle analisi degli esiti delle G2 occorre tener presente che tale fenomeno, nella provincia di Arezzo, rappresenta un terzo del totale degli alunni stranieri: il 34,7%. In termini assoluti rientrano in questa definizione 2.016 studenti dei 5.817 alunni stranieri presi in esame da questo lavoro. Rispetto alla popolazione studentesca complessiva, ossia quella che consta del totale degli alunni italiani e stranieri, le G2 rappresentano il 4,5% del totale, mentre gli alloctoni stranieri (i nati all'estero con cittadinanza non italiana) sono l'8,4%. L'incidenza delle G2 rispetto all'anno scolastico precedente sale del +0,4%, mostrando come il trend di crescita di queste, pur se costante, sia inferiore rispetto a quello registrato negli ultimi anni.

Tab. 3.2 - Autoctoni/Alloctoni, Italiani/Stranieri. Valori assoluti e percentuali

	Autoctoni/alloctoni				Totale
	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° Generazioni	Alloctono-Straniero	
Alunni (dato assoluto)	38.714	485	2.016	3.801	45.016
	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° Generazioni	Alloctono-Straniero	Totale
Alunni (dato relativo)	86,0%	1,1%	4,5%	8,4%	100,0%
	Cittadinanza italiana		Cittadinanza straniera		Totale
	87,1%		12,9%		100,0%

È comunque opportuno ricordare che nella provincia di Arezzo, come del resto su tutto il territorio nazionale, si registra un progressivo aumento percentuale degli alunni di “seconda generazione” (i nati qui) inseriti nel sistema scolastico nazionale ed una diminuzione degli alunni stranieri ricongiunti (ad esempio i neo-arrivati, nell'ultimo anno scolastico rappresentavano l'8% di tutti gli alunni stranieri iscritti).

Osservando la distribuzione delle “secondo generazioni” nel sistema scolastico aretino, un primo dato interessante, anche se abbastanza “scontato”, è costituito dalla significativa incidenza delle G2 nelle scuole primarie (tab. 3.3). I “nati qua” sono così distribuiti nei vari ordini di scolarità: circa la metà sono nella scuola primaria (precisamente il 49,0%, il +0,5% rispetto al 2008/09); il 36,1% nella scuola dell'infanzia, il 10,8% nella secondaria di I grado ed infine il 4,2% nella secondaria di II grado. Da tali dati si comprende agevolmente come in provincia di Arezzo le G2 sono un fatto ancora molto recente che coinvolge le fasce più giovani della popolazione straniera.

Comparando i dati con quelli dell'anno scolastico precedente l'incidenza delle G2 risulta essere in crescita in tutti i livelli scolastici ad esclusione della scuola dell'infanzia ove si registra un calo del 2,4%. Tale diminuzione potrebbe essere stata prodotta sia dalla riduzione del tasso di natalità delle famiglie straniere residenti in questo territorio, sia dall'alta mobilità che caratterizza i migranti, sia, in ultima ipotesi, da una crescente difficoltà ad eccedere ai servizi educativi per l'infanzia (asilo

nido/scuola materna) da parte delle famiglie straniere essendo questi servizi caratterizzati dalla possibilità di accettare un numero limitato di bambini. Ma può discendere, al contrario, da una decisione intenzionale di alcune famiglie stranieri di non iscrivere il figlio alla scuola dell'infanzia, il quale trascorre così i giorni a casa in compagnia della madre o di altri parenti. Il rischio, o meglio la certezza, è che così il bambino e la bambina giungeranno alla scuola primaria praticamente non italofofoni, cioè nelle medesime condizioni linguistiche di un alunno neo arrivato/ricongiunto. Considerando che l'integrazione si costruisce fin da piccoli (e a partire dai "piccoli"), meriterebbe scoraggiare comportamenti di questo tipo e garantire a tutti (ampliando necessariamente anche l'offerta, oggi non pienamente sufficiente) un inserimento scolastico fin dalla scuola dell'infanzia: gli anni trascorsi nel livello prescolare possono essere di grande aiuto, soprattutto se la scuola presta particolare attenzione ai bisogni specifici di tali bambini/e, per l'acquisizioni delle competenze linguistiche e relazionali necessarie al positivo inserimento nella scuola primaria.

Tab. 3.3 - Autoctoni/Alloctoni nei livelli d'istruzione. Valori assoluti

Ordine	Autoctoni/alloctoni					
	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° G	Alloctono-Italiano	Alloctono-Straniero	Tot.
Infanzia	5.713	36	727	36	181	6.657
Primaria	11.959	159	987	159	1.076	14.181
Sec. di I° grado	7.608	103	217	103	1.124	9.052
Sec. di II° grado	13.434	187	85	187	1.420	15.126
Totale	38.714	485	2.016	485	3.801	45.016

Tab. 3.4 - Autoctoni/Alloctoni nei livelli d'istruzione. Valori percentuali

Ordine	Autoctoni/alloctoni					
	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° G	Alloctono-Italiano	Alloctono-Straniero	Tot.
Infanzia	14,8	7,4	36,1	7,4	4,8	14,8
Primaria	30,9	32,8	49,0	32,8	28,3	31,5
Sec. di I° grado	19,7	21,2	10,8	21,2	29,6	20,1
Sec. di II° grado	34,7	38,6	4,2	38,6	37,4	33,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

La novità del fenomeno G2 emerge chiaramente anche dai dati assoluti contenuti nella tabella 3.5 dai quali emerge la dimensione quantitativa delle G2 nella scuola primaria e dell'infanzia. Rispetto ai dati dell'anno scolastico 2008/09 si ottiene inoltre la conferma della crescita delle G2 che si caratterizza anche per un progressivo spostamento di presenze nei vari livelli d'istruzione, spostamento che può essere letto sia come conseguenza della crescita anagrafica dei figli dei migranti nati sul territorio italiano, sia come lo sviluppo di un sempre più esaustivo percorso scolastico degli alunni G2. Questo viene confermato dall'alta presenza della componente di seconda generazione nei primi due livelli del percorso scolastico italiano (scuola dell'infanzia e scuola primaria) ove gli alunni della G2 sono numericamente molto vicini a quelli degli alloctoni stranieri. Salendo nei livelli d'istruzione la distanza tra queste due componenti si riduce progressivamente.

Tab. 3.5 - Autoctoni/Alloctoni per classe frequentata

Ordine	Classe	Autoctono	% Autoctono	Alloctono-Italiano	% Alloctono-Italiano	G2	% G2	Alloctono-Straniero	% Alloctono-Straniero	Tot.
Infanzia		5713	-	36	-	727	-	181	-	6657
Primaria	1	2408	20,1	24	15,1	280	28,4	146	13,6	2858
	2	2401	20,1	23	14,5	205	20,8	204	19,0	2833
	3	2377	19,9	42	26,4	194	19,7	218	20,3	2831
	4	2454	20,5	32	20,1	169	17,1	261	24,3	2916
	5	2319	19,4	38	23,9	139	14,1	247	23,0	2743
Tot. Primaria		11959	100,0	159	100,0	987	100,0	1076	100,0	14181
Sec. I° grado	1	2539	33,4	38	36,9	95	43,8	379	33,7	3051
	2	2567	33,7	23	22,3	73	33,6	356	31,7	3019
	3	2502	32,9	42	40,8	49	22,6	389	34,6	2982
Tot. Sec. I° grado		7608	100,0	103	100,0	217	100,0	1124	100,0	9052
Sec. II° grado	1	3056	22,7	41	21,9	30	35,3	516	36,3	3643
	2	2752	20,5	47	25,1	25	29,4	337	23,7	3161
	3	2715	20,2	39	20,9	12	14,1	257	18,1	3023
	4	2546	19,0	28	15,0	10	11,8	191	13,5	2775
	5	2365	17,6	32	17,1	8	9,4	119	8,4	2524
Tot. Sec. II° grado		13434	100,0	187	100,0	85	100,0	1420	100,0	15126
Totale		38714		485		2016		3801		45016

Tab. 3.6 - Autoctoni/Alloctoni per anno d'età. Valori assoluti

Età	Autoctono	% di colonna	Alloctono-Italiano	% di colonna	2° G	% di colonna	Alloctono-Straniero	% di colonna	Tot.
2	250	0,6		0,0%	25	1,2%	4	0,1	279
3	1790	4,6	10	2,1	232	11,5	35	0,9	2067
4	1821	4,7	6	1,2	234	11,6	53	1,4	2114
5	1945	5,0	20	4,1	242	12,0	88	2,3	2295
6	2377	6,1	22	4,5	273	13,5	119	3,1	2791
7	2430	6,3	23	4,7	205	10,2	188	4,9	2846
8	2430	6,3	32	6,6	200	9,9	189	5,0	2851
9	2383	6,2	37	7,6	167	8,3	223	5,9	2810
10	2328	6,0	45	9,3	134	6,6	259	6,8	2766
11	2457	6,3	30	6,2	85	4,2	296	7,8	2868
12	2432	6,3	22	4,5	76	3,8	318	8,4	2848
13	2505	6,5	39	8,0	53	2,6	332	8,7	2929
14	2568	6,6	22	4,5	22	1,1	347	9,1	2959
15	2627	6,8	49	10,1	25	1,2	334	8,8	3035
16	2613	6,7	29	6,0	15	0,7	330	8,7	2987
17	2608	6,7	41	8,5	14	0,7	287	7,6	2950
18	2404	6,2	30	6,2	9	0,4	201	5,3	2644
19 e +	746	1,9	28	5,8	5	0,2	198	5,2	977
Totale	38714	100,0	485	100,0	2016	100,0	3801	100,0	45016

Rispetto alla distribuzione degli alunni Alloctoni/Autoctoni nelle varie tipologie di scuole superiori, la tabella 3.6bis ci offre un quadro abbastanza chiaro, con novità e conferme:

- i ragazzi e le ragazze straniere ricongiunte sono prevalentemente inseriti negli istituti professionali e tecnici (il 73,8%), rispetto ai loro compagni italiani (48,8%). Quest'ultimi frequentano per la metà circa i licei, e per un terzo gli istituti tecnici; pochi scelgono i professionali;
- i ragazzi e le ragazze straniere nate in Italia (le G2) sono per circa il 40% nel sistema dei licei e per il 52% negli istituti professionali e tecnici. Dunque, sembrano collocarsi in una

posizione intermedia tra i loro compagni “ricongiunti” e gli studenti italiani. In parte evidenziano una discontinuità rispetto alle scelte dei primi, privilegiando scuole considerate più esigenti come i licei; dall’altro, emerge anche un aspetto di continuità con i ricongiunti considerando la crescente presenza di G2 nei professionali.

Tab. 3.6bis - Autoctoni/alloctoni e G2 nelle scuole di istruzione superiore

Tipo	2° G	% di colonna	Alloctono-italiano	% di colonna	Alloctono-straniero	% di colonna	Autoctono	% di colonna	Tot.	% di colonna
Istruzione Artistica	9	8,7	10	5,4	67	4,3	501	3,8	587	3,9
Classica (scientifico, linguistico., ex magistrale, artistico)	41	39,4	84	45,7	343	21,9	6323	47,5	6791	44,8
Professionale	25	24,0	35	19,0	592	37,8	1880	14,1	2532	16,7
Tecnica	29	27,9	55	29,9	563	36,0	4616	34,7	5263	34,7
Totale	104	100,0	184	100,0	1565	100,0	13320	100,0	15173	100,0

Scomponendo il dato relativo alle G2 con il dato delle principali nazionalità presenti sul territorio, si osserva che ad incidere maggiormente su tale presenza non sono tanto le nazionalità più numerose presenti sul territorio quanto quelle con maggiore anzianità migratoria. È per questo che l’incidenza maggiore nelle G2 è data dalla comunità albanese con il 28,8%, segue quella romena con il 15,2% e quella marocchina con il 13,3% (tab. 3.7). La tabella successiva (3.8) divide le G2 per cittadinanza e livello d’istruzione le G2.

Tab. 3.7 - Autoctoni/Alloctoni per “principali” nazionalità

Cittadinanza	2° G	% di colonna	Alloctono-Straniero	% di colonna	Tot.	% di colonna
Romania	307	15,2	1380	36,3	1687	29,0
Albania	580	28,8	736	19,4	1316	22,6
Marocco	269	13,3	268	7,1	537	9,2
India	94	4,7	146	3,8	240	4,1
Bangladesh	124	6,2	106	2,8	230	4,0
Macedonia	61	3,0	104	2,7	165	2,8
Pakistan	57	2,8	94	2,5	151	2,6
Serbia- Mont.	49	2,4	86	2,3	135	2,3
Polonia	30	1,5	92	2,4	122	2,1
Cina	79	3,9	41	1,1	120	2,1
Dominicana Rep.	24	1,2	79	2,1	103	1,8
Filippine	36	1,8	42	1,1	78	1,3
Tunisia	56	2,8	15	0,4	71	1,2
Germania	16	0,8	53	1,4	69	1,2
Regno Unito	15	0,7	40	1,1	55	0,9
Kosovo	22	1,1	32	0,8	54	0,9
Russia	3	0,1	47	1,2	50	0,9
Bulgaria	12	0,6	35	0,9	47	0,8
Ucraina	10	0,5	37	1,0	47	0,8
Senegal	24	1,2	16	0,4	40	0,7
Altre nazionalità	148	7,3	352	9,3	500	8,6
Totale	2016	100,0	3801	100,0	5817	100,0

Tab. 3.8 - Alunni/e stranieri nati in Italia suddivisi per cittadinanza estera e livello di istruzione

Continente	Cittadinanza	Infanzia	Primaria	Sec. I° grado	Sec. II° grado	Totale
Africa	Algeria	5	13	-	-	18
	Camerun	-	2	-	-	2
	Capo Verde	-		-	1	1
	Costa D'Avorio	-	1	-	-	1
	Egitto	1	2	-	-	3
	Eritrea	-	1	-	-	1
	Etiopia	3	6	-	-	9
	Marocco	92	133	32	12	269
	Maurizio	-	1	-	-	1
	Nigeria	2	4	-	1	7
	Senegal	12	9	2	1	24
	Somalia	-	3	1	-	4
Tunisia	21	25	6	4	56	
Africa Totale		136	200	41	19	396
America	Argentina	2	4	1	-	7
	Bolivia	-	1	-	-	1
	Brasile	1	3	-	2	6
	Cile	-	1	-	-	1
	Colombia	-	1	-	-	1
	Dominicana Rep.	8	15	4	-	27
	Ecuador	4	2	-	-	6
	Guyana	-	-	1	-	1
	Perù	-	4	1	1	6
	Usa	-	1	-	1	2
	Venezuela	-	1	1	-	2
America Totale		15	33	8	4	60
Asia	Bangladesh	54	57	12	1	124
	Cina	23	41	11	4	79
	Filippine	3	17	7	9	36
	Giordania	-	4	-	-	4
	India	37	39	11	7	94
	Iran	-	-	-	2	2
	Libano	-	-	-	1	1
	Pakistan	15	34	6	2	57
	Sri Lanka	5	11	2	2	20
Asia Totale		137	203	49	28	417
Europa non Ue	Albania	213	293	64	10	580
	Bosnia-Erzegovina	4	5	-	2	11
	Croazia	-	2	-	1	3
	Serbia-Montenegro	11	27	10	1	49
	Kosovo	8	14			22
	Macedonia	17	31	11	2	61

	Moldavia	1	2	-	-	3
	Russia	2	1	-	-	3
	Svizzera	-	5	-	3	8
	Turchia	1	3	-	-	4
	Ucraina	8	1	-	1	10
Non UE Tot.		265	384	85	20	754
Unione Europea	Belgio	-	1	-	-	1
	Bulgaria	5	6	1		12
	Ceca Rep.	-	-	-	1	1
	Francia	1	-	1	-	2
	Germania	-	2	6	8	16
	Regno Unito	3	7	1	4	15
	Grecia	1	1	-	-	2
	Lettonia	-	1	-	-	1
	Paesi Bassi	-	-	-	1	1
	Polonia	13	13	4	-	30
	Romania	151	135	21	-	307
	Spagna	-	1	-	-	1
UE Totale		174	167	34	14	389
Totale		727	987	217	85	2016

La concentrazione maggiore delle seconde generazioni si registra nella zona Aretina, seguita da Valdarno, Valdichiana, Casentino e Valtiberina. Le incidenze delle G2 in queste zone restano in linea con quanto emerso nell'anno precedente (tab. 3.9). Come si evince dalla tabella 3.10 vi è una situazione di sostanziale equilibrio di genere tra gli studenti G2 nelle varie fasce d'età.

Tab. 3.9 - Autoctoni/Alloctoni per zona e comune di residenza

Zona	Comune residenza	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° G	Alloctono-Straniero	Tot.
Aretina	Arezzo	10158	122	477	968	11725
	Capolona	636	3	45	44	728
	Castiglion Fibocchi	196	7	12	34	249
	Civitella Val di Chiana	1050	6	52	91	1199
	Monte San Savino	1011	17	41	69	1138
	Subbiano	780	5	41	71	897
Aretina Tot.		13831	160	668	1277	15936
Casentino	Bibbiena	1431	24	150	234	1839
	Castel Focognano	350	6	23	35	414
	Castel San Niccolò	224	5	11	27	267
	Chitignano	85	1	3	18	107
	Chiusi della Verna	231	2	11	36	280
	Montemignaio	39	-	1	5	45
	Ortignano Raggiolo	71	3	5	2	81
	Poppi	631	5	31	101	768
	Pratovecchio	330	3	18	41	392
	Stia	236	2	25	56	319
	Talla	108	-	6	6	120
Casentino Tot.		3736	51	284	561	4632
Valdarno	Bucine	1036	24	82	80	1222
	Castelfranco di Sopra	331	3	5	14	353

	Cavriglia	1186	12	35	50	1283
	Laterina	433	4	32	27	496
	Loro Ciuffena	699	4	16	46	765
	Montevarchi	2500	31	158	388	3077
	Pergine V.no	317	4	6	16	343
	Pian di Sco'	597	7	16	25	645
	San Giovanni V.no	1763	29	111	178	2081
	Terranuova B.ni	1422	26	71	93	1612
Valdarno Tot.		10284	144	532	917	11877
Valdichiana	Castiglion F.no	1606	13	97	180	1896
	Cortona	2332	33	126	229	2720
	Foiano della Chiana	1011	15	56	130	1212
	Lucignano	379	1	17	29	426
	Marciano della Chiana	482	3	29	31	545
Valdichiana Tot.		5810	65	325	599	6799
Valtiberina	Anghiari	572	5	23	51	651
	Badia Tedalda	75	-	5	2	82
	Caprese M.lo	147	1	4	25	177
	Monterchi	166	-	15	5	186
	Pieve Santo S.	306	2	35	40	383
	Sansepolcro	1482	12	81	157	1732
	Sestino	84	2	14	19	119
Valtiberina Tot.		2832	22	177	299	3330
Totale		36493	442	1986	3653	42574
	Altre zone	2221	43	30	148	2442
	Totale complessivo	38714	485	2016	3801	45016

Tab. 3.10 Seconde generazioni suddivise per genere ed età

Età	Femmine	% di colonna	Maschi	% di colonna	Totale	% di colonna
2	14	1,4	11	1,1	25	1,2
3	115	11,8	117	11,2	232	11,5
4	96	9,9	138	13,2	234	11,6
5	113	11,6	129	12,4	242	12,0
6	129	13,2	144	13,8	273	13,5
7	95	9,8	110	10,6	205	10,2
8	103	10,6	97	9,3	200	9,9
9	101	10,4	66	6,3	167	8,3
10	58	6,0	76	7,3	134	6,6
11	39	4,0	46	4,4	85	4,2
12	40	4,1	36	3,5	76	3,8
13	25	2,6	28	2,7	53	2,6
14	11	1,1	11	1,1	22	1,1
15	14	1,4	11	1,1	25	1,2
16	6	0,6	9	0,9	15	0,7
17	8	0,8	6	0,6	14	0,7
18	6	0,6	3	0,3	9	0,4
19	1	0,1	3	0,3	4	0,2
20	-	-	1	0,1	1	-
Totale	974	100,0	1042	100,0	2016	100,0

Passiamo adesso ad esaminare *gli esiti scolastici degli studenti stranieri di seconda generazione*. Anche la chiusura dell'anno scolastico 2009/2010 conferma la sostanziale uguaglianza nei tassi di promozione tra gli studenti italiani e quelli stranieri nati in Italia: sono stati promossi il 94,4% degli alunni autoctoni ed il 93,6% delle G2 (tab. 3.12). Va tuttavia notato che rispetto all'anno precedente si registra un arretramento dell'1,6% nel tasso di promozione delle G2. Resta comunque molto alto il divario tra gli esiti delle G2 e quello degli alunni stranieri ricongiunti (Alloctoni-Stranieri): lo scarto si attesta a 10,7 punti percentuali (il 93,6% dei primi contro l'82,9% dei secondi). Per quanto riguarda i tassi d'insuccesso scolastico le G2 mantengono il tasso più contenuto con il 4,1% (seppur questo cresce dell'1,4% rispetto all'anno scorso) mantenendo un punto percentuale di distanza dagli autoctoni che hanno il 5,1% di respinti. Da segnalare infine il dato relativo ai "ritirati" più volte ricordati in questa nostra analisi: il dato delle G2 è significativo (2,3%) anche se inferiore agli allievi ricongiunti (3,9%).

Tab. 3.11 - Esiti scolastici Autoctoni/Alloctoni (con scuola dell'infanzia e trasferiti). Valori assoluti

Esito	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° G	Alloctono-Straniero	Totale
<i>Infanzia</i>	5.713	36	727	181	6.657
Promosso	30.627	392	1.179	2.860	35.058
Respinto	1.669	37	51	456	2.213
Ritirato	162	4	29	135	330
<i>Trasferito</i>	543	16	30	169	758
Totale	38.714	485	2.016	3.801	45.016

Tab. 3.12 - Esiti scolastici Autoctoni/Alloctoni (senza scuola dell'infanzia e trasferiti)

Esito	Autoctono	% di colonna	Alloctono-Italiano	% di colonna	2° Generazioni	% di colonna	Alloctono-Straniero	% di colonna	Totale	% di colonna
Promosso	30.627	94,4	392	90,5	1.179	93,6	2.860	82,9	35.058	93,2
Respinto	1.669	5,1	37	8,5	51	4,1	456	13,2	2.213	5,9
Ritirato	162	0,5	4	0,9	29	2,3	135	3,9	330	0,9
Totale	32.458	100,0	433	100,0	1.259	100,0	3.451	100,0	37.601	100,0

La tabella 3.13 rileva gli esiti scolastici delle G2 per grado d'istruzione e per classe frequentata. L'andamento decrescente del tasso di successo scolastico delle G2, da un ordine di scolarità all'altro, è ovviamente riscontrabile tra tutti gli allievi, siano essi stranieri ricongiunti o italiani: cambiano però le percentuali, anche significativamente. Prendiamo il dato più "pulito" rappresentato dai "respinti":

- nella scuola primaria il tasso di bocciatura delle G2 è dello 0,9%, per i ricongiunti è dell'1,4%¹, per gli italiani dello 0,1%;
- nella scuola secondaria di I grado il tasso di bocciatura per le G2 è dell'8,3%, per i ricongiunti è dell'8,7%, per gli italiani del 2,2%;
- nella scuola superiore il tasso di ripetenza è per le G2 del 28,2%, più alto di quello dei ricongiunti, pari al 25,4%, mentre per gli italiani le bocciature pesano per l'11,5%.

Se dunque il dato aggregato sugli esiti delle G2 appare piuttosto positivo, anche se peggiora di anno in anno (andamento delle ripetenze rispetto allo scorso a.s.: +0,9% nella primaria, +5,8% nella media, +2,7% nella superiore), esso evidenzia tutta la sua problematicità quando andiamo ad

¹ Il dato percentuale relativo agli esiti degli allievi stranieri "ricongiunti", diviso per livello di istruzione, è stato ottenuto dalla tabella 2.2, togliendo al dato sugli esiti degli alunni stranieri generalmente intesi in essa presente, quelli relativi alle G2 (tab. 3.13). Il dato di percentuale relativo agli esiti degli alunni italiani è presente nella tab. 2.3.

esaminare i singoli livelli di istruzione: nella primaria, dove le G2 sono presenti ancora in numero nettamente prevalente, sono poche le bocciature essendo questo un ordine di scolarità dove si tende, in generale, a promuovere gli alunni; mano a mano che si passa verso percorsi scolastici più esigenti, emergono le difficoltà scolastiche anche degli alunni nati in Italia.

Tab. 3.13 - Esiti scolastici degli alunni/e stranieri nati in Italia. Suddivisione per classe frequentata

Ordine	Classe	Infanzia	Promosso	%	Respinto	%	Ritirato	%	Trasferito	%	Totale	%
Scuola Infanzia		727									727	
Primaria	1		260		1		11		8		280	
	2		192		3		5		5		205	
	3		186		1		4		3		194	
	4		161		2		2		4		169	
	5		131		2		4		2		139	
Totale			930	94,2	9	0,9	26	2,6	22	2,2	987	100,0
Sec. I° grado	1		83		10		1		1		95	
	2		62		7		1		3		73	
	3		48		1						49	
Totale			193	88,9	18	8,3	2	0,9	4	1,8	217	100,0
Sec. II° grado	1		13		13		1		3		30	
	2		19		6						25	
	3		9		3						12	
	4		8		2						10	
	5		7						1		8	
Totale			56	65,9	24	28,2	1	1,2	4	4,7	85	100,0
Totale complessivo		727	1.179		51		29		30		2.016	

Il dato degli esiti delle G2 alle superiori, peggiore addirittura dei loro compagni stranieri “ricongiunti”, deve far riflettere: potrebbe dipendere forse da scelte scolastiche dei ragazzi e delle ragazze G2 in linea con quelle dei loro coetanei italiani, ma che alla conta dei fatti si sono rivelate troppo esigenti. Occorrerà ancora monitorare tale situazione nei prossimi anni, anche per i numeri esigui di studenti presenti oggi nelle scuole superiori della provincia di Arezzo (solo 56): è però giusto esprimere subito una preoccupazione per questa nuova generazione di italiani che rischia di non vedere realizzati le proprie aspettative e i desideri, e di non raggiungere livelli di istruzione uguali o migliori a quelli dei loro genitori.

Se andiamo a esaminare il dato per tipologia di istruzione superiore degli allievi G2, ricongiunti e “autoctoni” notiamo che:

- gli studenti G2 registrano i miglior esiti scolastici alla maturità scientifica (con l’80,0% di promossi), seguono quelli frequentanti gli Istituti tecnici (con il 71,4%) e l’istruzione artistica (il 69,2%). Negli istituti professionali si registrano gli esiti peggiori per gli studenti “nati qui” con il 35,0% di alunni respinti e solo il 60,0% di alunni promossi;
- gli studenti stranieri “ricongiunti” (Alloctono-straniero) ottengono i risultati migliori nel liceo scientifico (84,3%), in quello classico (80,0%) e nelle scuole magistrali (76,7%); mentre tassi di successo più bassi sono registrati nella scuola professionale con il 67,1% pur essendo questa ad assorbire la maggior presenza di studenti stranieri ricongiunti. È nell’istruzione Artistica che si ha la maggior incidenza di respinti con il 35,8%, seguita dalle scuole professionali ove l’incidenza delle bocciature coinvolge il 27,3% del totale degli studenti alloctoni-stranieri. Si conferma in tal senso il rapporto tra una presenza netta mante preponderante di alunni stranieri, e il loro più alto tasso di insuccesso scolastico;
- gli esiti scolastici degli studenti “autoctoni” (italiani) sono alti/o altissimi nei percorsi più esigenti, come il liceo classico (con il 97,0% di promossi), lo scientifico (con il 95,4%), e il liceo psico-pedagogico (con il 91,3%). Anche per gli studenti autoctoni (come per gli

alloctoni-stranieri) il maggior tasso di bocciature si registra nell'istruzione artistica (con il 20,4% di alunni respinti), nell'istruzione professionale (18,6%) e in quella tecnica (15,0%).

Tab. 3.14 – Esiti scolastici delle G2 (nati in Italia) per tipologia di istruzione superiore (a.s. 2009/10)

Tipologia	Promosso	%	Respinto	%	Ritirato	%	Totale	%
Istruz. Artistica	9	69,2	4	30,8	-	-	13	100,0
Magistrale	8	66,7	4	33,3	-	-	12	100,0
Professionale	12	60,0	7	35,0	1	5,0	20	100,0
Scientifica	12	80,0	3	20,0	-	-	15	100,0
Tecnica	15	71,4	6	28,6	-	-	21	100,0
Totale	56	69,1	24	29,6	1	-	81	100,0

Tab. 3.15 - Esiti scolastici alunni stranieri “ricongiunti” per tipologia di scuola superiore

Tipologia	Promosso	%	Respinto	%	Ritirato	%	Totale	%
Istruz. Artistica	53	55,8	34	35,8	8	8,4	95	100,0
Classica	12	80,0	3	20,0	-	-	15	100,0
Magistrale	76	76,7	20	20,2	3	3,0	99	100,0
Professionale	357	67,1	145	27,3	30	5,6	532	100,0
Scientifica	107	84,3	20	15,7	-	-	127	100,0
Tecnica	342	73,4	123	23,4	1	0,2	466	100,0
Totale	947	71,0	345	25,9	42	3,1	1334	100,0

Tab. 3.16 - Esiti scolastici alunni “autoctoni” per tipologia di scuola superiore

Tipologia	Promosso	%	Respinto	%	Ritirato	%	Totale	%
Istruz. Artistica	520	78,6	134	20,4	8	1,2	662	100,0
Classica	804	97,0	25	3,0	-	-	829	100,0
Magistrale	1594	91,3	141	8,1	10	0,6	1745	100,0
Professionale	1510	77,6	361	18,6	74	3,8	1945	100,0
Scientifica	3276	95,4	154	4,5	4	0,1	3434	100,0
Tecnica	3784	84,6	673	15,0	17	0,4	4474	100,0
Totale	11488	87,8	1488	11,4	113	0,9	13089	100,0

Publicazioni della Sezione Immigrazione
(www.provincia.arezzo.it – www.oxfamitalia.it)

• **Rapporti tematici**

- Rapporto n. 0 – *Gli immigrati stranieri in provincia di Arezzo. La presenza regolare al 1° gennaio 2002.* (2002)
- Rapporto n. 1 – *Bambini e ragazzi stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Anno scolastico 2001/02* (2002)
- Rapporto n. 2 – *Inserimento lavorativo degli immigrati in provincia di Arezzo. Il lavoro dipendente* (2002)
- Rapporto n. 3 – *Lavoro autonomo e immigrazione in provincia di Arezzo* (2002)
- Rapporto n. 4 – *I minori stranieri in provincia di Arezzo* (2002)
- Rapporto n. 5 – *Salute degli immigrati e ricorso alle strutture sanitarie in provincia di Arezzo – anno 2002* (2003)
- Rapporto n. 6 – *La presenza degli stranieri in provincia di Arezzo all'1.01.2003* (2003)
- Rapporto n. 7 – *Immigrati stranieri in provincia di Arezzo. La presenza regolare all'1.01.2004* (2004)
- Rapporto n. 8 – *L'imprenditoria immigrata in provincia di Arezzo* (2004)
- Rapporto n. 9 – *Presenza degli alunni stranieri in provincia di Arezzo - a.s. 03/04* (2004)
- Rapporto n. 10 – *L'esperienza del Campo Nomadi ad Arezzo* (2004)
- Rapporto n. 11 – *La presenza degli immigrati in provincia di Arezzo. I dati sui permessi di soggiorno al 1/1/05* (2005)
- Rapporto n. 12 – *Immigrazione e lavoro in provincia di Arezzo. I. Il lavoro dipendente (al 1° gennaio 2005)* (2005)
- Rapporto n. 13 – *Immigrazione e lavoro in provincia di Arezzo. II. Il lavoro autonomo (al 1° gennaio 2005)* (2005)
- Rapporto n. 14 – *Presenza degli alunni stranieri in provincia di Arezzo - a.s.04/05* (2005)
- Rapporto n. 15 – *Salute degli immigrati e ricorso alle strutture sanitarie in provincia di Arezzo – anno 2005* (2006)
- Rapporto n. 16 – *La presenza degli stranieri in provincia di Arezzo all'1.01.2006* (2006)
- Rapporto n. 17 – *La presenza degli alunni stranieri in provincia di Arezzo. A.s. 2005-2006* (2006)
- Rapporto n. 18 – *Immigrazione e lavoro in provincia di Arezzo. II. Il lavoro autonomo (al 1° gennaio 2006)* (2006)
- Rapporto n. 19 – *Immigrazione e lavoro in provincia di Arezzo. I. Il lavoro dipendente (al 1° gennaio 2006)* (2006)
- Rapporto n. 20 – *Alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Esiti e ritardi. Seconde generazioni (a.s. 2006/07)* (2008)
- Rapporto n. 21 – *Il lavoro autonomo degli immigrati in provincia di Arezzo (al 1/1/2008)* (2008)
- Rapporto n. 22 – *La presenza degli immigrati in provincia di Arezzo (al 1/1/2008)* (2008)
- Rapporto n. 23 – *Immigrazione e lavoro dipendente in provincia di Arezzo (al 1° gennaio 2008)* (2008)
- Rapporto n. 24 – *Alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Presenza, esiti e ritardi. Seconde generazioni (a.s. 2007/08)* (2008)
- Rapporto n. 25 – *La presenza di immigrati e figli di immigrati in provincia di Arezzo (all'1/1/2009)* (2009)
- Rapporto n. 26 – *Il lavoro autonomo dei migranti in provincia di Arezzo (al 31/12/2008)* (2009)
- Rapporto n. 27 – *Alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Presenza, esiti e ritardi. Seconde generazioni (a.s. 2008/09)* (2009)
- Rapporto n. 28 – *Alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Presenza, esiti e ritardi. Seconde generazioni (a.s. 2009/10)* (2010)
- Rapporto n. 29 – *L'imprenditoria immigrata in provincia di Arezzo (al 1 gennaio 2010)* (2010)
- Rapporto n. 30 – *Immigrazione e lavoro dipendente in provincia di Arezzo (al 1° gennaio 2010)* (2010)
- Rapporto n. 31 – *La presenza di immigrati e figli di immigrati in provincia di Arezzo (all'1/1/2010)* (2010)
- Rapporto n. 32 – *Ritardi ed esiti scolastici. Alunni stranieri ricongiunti e di seconda generazione (a.s. 2009/2010)* (2010)

• **Rapporti annuali**

- Luatti L., La Mastra M. (a cura di), *L'immigrazione straniera in provincia di Arezzo. Presenza, inserimento scolastico e lavorativo*, Provincia di Arezzo-Ucodep (Studi e ricerche n. 3), Arezzo, 2001
- Luatti L., Ortolano I., La Mastra M. (a cura di), *L'immigrazione straniera in provincia di Arezzo. Rapporto 2003*, Provincia di Arezzo-Ucodep (Studi e ricerche n. 5), Arezzo, 2003
- Luatti L., La Mastra M. (a cura di), *Terzo Rapporto sull'immigrazione in provincia di Arezzo*, Ucodep-Provincia di Arezzo, Arezzo, 2007
- Luatti L., Rocchi S., La Mastra M., *Arezzo plurale. Immigrazione e mutamento sociale*, Comune e Provincia di Arezzo, Ucodep, 2009.

• **Altri Rapporti**

- Luatti L., Rocchi S., La Mastra M., *Arezzo plurale. Immigrazione e mutamento sociale*, Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo, Ucodep, 2009.
- Luatti L., Tizzi G., La Mastra M., *Arezzo plurale oggi e domani. Secondo rapporto sull'immigrazione nella città di Arezzo*, Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo, Oxfam Italia, 2011.